

## Allegato **Sede Gete**

### DATI IDENTIFICATIVI DEI PLESSI E DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO INTERNO

Breve descrizione dell'edificio scolastico

- tipologia	Edificio con struttura forma rettangolare piano terra. La caldaia è esterna
<b>TIPO 2</b> ( Scuola Con N. Di Presenze Contemporanee fino a 500 persone)	<b>TIPO 2</b> ( Scuola Con N. Di Presenze Contemporanee fino a 500 persone)

N. Totale	N. femmine	N. maschi	ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
<b>103</b>	<b>55</b>	<b>48</b>	<b>2</b>

PERSONALE DIPENDENTE	N. Totale	N. femmine	N. maschi
CORPO DOCENTE	<b>13</b>	13	0
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	0	0	0
COLLABORATORI SCOLASTICI	2	1 (GEA)	1

#### DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Docente: <b>Sicignano Genoveffa</b>			
Funzione : Responsabile di PLESSO			
RESPONSABILI DI LABORATORIO:			
N°	LABORATORI/Mensa	RESPONSABILE	Sostituto
1	Mensa		
1	Spazio LIM/ludico		
1	Spazio Verde esterno Interdetto		

#### Organigramma sicurezza di plesso - Gete

Preposto	Primo soccorso/DAE <sup>1</sup>	Antincendio	RSPP
Sicignano Genoveffa	Solimena Immacolata/DAE	Santoriello Antonietta	Maurizio Salucci - doc

Alunni diversamente abili	Alunno 1		
	Docente Sostegno		
	Allunno 1 – Doc Sostegno/Coll. Sc.		
	Allunno 2 - Doc Sostegno/Coll. Sc.		

<b>Responsabile Punto raccolta</b>	Docente in servizio nella sezione <b>D</b>		
------------------------------------	--	--	--

<sup>1</sup> Frequentato corso per defibrillatore

## SITUAZIONI DI RISCHIO RILEVATE

### A. RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)

#### A.1 CARENZE STRUTTURALI

<input type="checkbox"/>	Altezza dell'ambiente
<input checked="" type="checkbox"/>	Superficie dell'ambiente
<input type="checkbox"/>	Volume dell'ambiente
<input type="checkbox"/>	Illuminazione normale
<input checked="" type="checkbox"/>	Illuminazione in emergenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Pavimento sconnesso parti (INTERNO) – (DI ACCESSO entrata).
<input type="checkbox"/>	Pareti
<input type="checkbox"/>	Solai (tenuta)
<input type="checkbox"/>	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
<input type="checkbox"/>	Botole
<input type="checkbox"/>	Uscite (in n. non sufficiente in funzione delle persone presenti)
<input type="checkbox"/>	Porte (in n. non sufficiente in funzione delle persone presenti)
<input type="checkbox"/>	Locali sotterranei

#### A.2 CARENZE SU MACCHINE ED APPARECCHIATURE

<input type="checkbox"/>	Protezione organi avviamento
<input type="checkbox"/>	Protezione organi trasmissione
<input type="checkbox"/>	Protezione organi lavoro
<input type="checkbox"/>	Protezione organi comando
<input type="checkbox"/>	Macchine con marchio CE
<input type="checkbox"/>	Protezione apparecchi sollevamento
<input type="checkbox"/>	Protezione ascensori e montacarichi
<input type="checkbox"/>	Protezione Apparecchi a pressione
<input type="checkbox"/>	Protezione Accessi a vasche, ecc.

#### A3 CARENZE DI SICUREZZA ELETTRICA

<input type="checkbox"/>	Non idoneità del progetto
<input type="checkbox"/>	Non idoneità d'uso
<input checked="" type="checkbox"/>	Non idoneità materiali

Non idoneità per incendio ed esplosione

#### **A4 RISCHI DA INCENDIO E/O ESPLOSIONE**

- Presenza materiali infiammabili
- Armadi di conservazione
- Depositi materiali infiammabili
- Carenze sistemi antincendio
- Carenza segnaletica di sicurezza

#### **A.5 RISCHI DA MANIPOLAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE**

- Infiammabili
- Corrosive
- Comburenti
- Esplosive

### **B. RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico - ambientale)**

#### **B.1 AGENTI CHIMICI**

- Ingestione
- Contatto cutaneo
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di polveri
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di fumi
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di nebbie
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di gas
- Inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di vapori

#### **B.2 AGENTI FISICI**

- Rumore
- vibrazioni
- ultrasuoni
- Radiazioni non ionizzanti
- Temperatura
- Umidità relativa
- Ventilazione
- Calore radiante
- Condizionamento
- Illuminazione
- VDT posizionamento
- VDT illuminotecnica

VDT postura

### **B.3 AGENTI BIOLOGICI**

- Batteri
- Funghi
- Lieviti
- Virus
- Colture cellulari

## **C. RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE (rischi trasversali o organizzativi)**

### **C.1 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

- Processi di lavoro usuranti (turni, lavoro notturno, ecc.)
- Manutenzione
- Procedure adeguate per far fronte a situazioni di emergenza
- Movimentazione manuale carichi
- Lavoro ai VDT

### **C.2 FATTORI PSICOLOGICI**

- Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
- Situazioni conflittualità
- Complessità delle mansioni
- Carenze di controllo
- Reattività anomala a condizioni di emergenza

### **C.3 FATTORI ERGONOMICI**

- Sistema di sicurezza ed affidabilità delle informazioni
- Conoscenze e capacità personale
- Norme di comportamento

### **C.4 CONDIZIONI DI LAVORO DIFFICILI**

- Lavoro con animali
- Condizioni climatiche esasperate
- Lavoro in atmosfere a pressioni anomale
- Lavoro in acqua (in superficie e in immersione)
- Posto di lavoro non ergonomico

- Attrezzature di protezione personale non idonee
- Variazione prevedibile delle condizioni di sicurezza
- Carenze di motivazione alle esigenze della sicurezza

**PROGRAMMA DI INTERVENTO CONSEGUENTE  
AI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI  
AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) AULE**

PROGRAMMA DI INTERVENTO CONSEGUENTE  
AI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

<b>RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)</b>				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE PERICOLOSE
<b>Rischi residui</b>				
Colonna nell'atrio cui afferiscono le aule con spigoli R=3x3=9			Non sufficiente illuminazione di emergenza e di sicurezza R=3x4=12	
Superficie insufficiente in qualche aula in relazione al numero degli occupanti R=3x3=9				
I davanzali interni delle finestre presentano spigoli in marmo ad altezza di bambino R=4x4=16	Finestre con vetri (alcuni rotti) R=4x4=16	Le prese sono basse e disposte nella zona dei banchetti R=3x4=12		
Le finestre sono a battente e gli infissi presentano spigoli vivi ad altezza di adulto R=4x4=16	Arredi con spigoli nelle materne R=4x3=12			
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>				
Disposizione degli zaini in modo da non ridurre ulteriormente gli spazi			Chiedere l'installazione dell'illuminazione di emergenza e sicurezza	
Coprire con salva spigoli in gomma gli spigoli di marmo e colonna atrio	Sostituire i vetri con policarbonato o vetri retinati o montare pellicole di protezione	Eliminare le prese dalle zone con i banchi		
Montare infissi a scorrimento o provvedere a installare protezioni	Proteggere gli spigoli con rivestimenti e chiedere la sostituzione con arredi senza spigoli			
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>				
Richiamare l'attenzione dei	Richiamare l'attenzione dei			

docenti sul rischio esposto	docenti sul rischio esposto			
	Verifica come da check-list			

<b>RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico - ambientale)</b>		
AGENTI CHIMICI	AGENTI FISICI	AGENTI BIOLOGICI
<b>Rischi residui</b>		
Inalazione di polvere durante le pulizie per il personale ausiliario R=2x3=6		
Contatto con materiali chimici durante le pulizie R=2x3=6		
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>		
Uso di mascherine		
Uso di guanti		
Uso di materiali chimicamente non aggressivi e corredati di scheda di sicurezza		
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>		
<b>Piano di monitoraggio del rischio in relazione ad eventuali variazioni</b>		
	Verifica della situazione con l'uso delle check-list fornite	
	Vigilanza del preposto per l'uso dei DPI	

<b>RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE (rischi trasversali o organizzativi)</b>			
ORGANIZZAZIONE DELLAVORO	FATTORI PSICOLOGICI	FATTORI ERGONOMICI	CONDIZIONI DI LAVORI DIFFICILI
<b>Rischi residui</b>			
	Possibile stress e burn-out per i docenti che sarà valutato quando saranno emanate le linee guida dalla commissione consultiva permanente		
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>			
	Eventuale attività di counselling		
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>			
	Informazione sul burn-out e mobbing		
<b>Piano di monitoraggio del rischio in relazione ad eventuali variazioni</b>			
	Questionari		

**AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) Corridoi**

<b>RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)</b>				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE PERICOLOSE
<b>Rischi residui</b>				
		Assenza di lampade di emergenza e di sicurezza R=3x3=9		
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>				
		Chiedere di installare le lampade di emergenza		
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>				
		Comportamenti corretti in caso di emergenza		
<b>Piano di monitoraggio del rischio</b>				
Controllare lo stato dei luoghi come da check-list				

<b>RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico - ambientale)</b>		
AGENTI CHIMICI	AGENTI FISICI	AGENTI BIOLOGICI
<b>Rischi residui</b>		
Inalazione di polvere durante le pulizie per il personale ausiliario R=3x2=6		
Contatto con materiali chimici durante le pulizie R=3x2=6		
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>		
Uso di mascherine		
Uso di guanti		
Uso di materiali detergenti non aggressivi e muniti di scheda di sicurezza		
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>		
Informazione sull'uso corretto delle sostanze per le pulizie e sull'uso dei DPI		
<b>Piano di monitoraggio del rischio in relazione ad eventuali variazioni</b>		
	Verifica dell'uso dei DPI da parte del	



	preposto	
--	----------	--

**AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) Pulizia/bagni**

<b>RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)</b>				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE PERICOLOSE
<b>Rischi residui</b>				
Rischio di cadute per il personale addetto alle pulizie R=3x3=9				
Tazze dei water non idonei per l'infanzia R=3x3=9				
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>				
Uso di scarpe antidrucciolo				
Chiedere la sostituzione delle tazze				
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>				
Formazione sull'uso corretto dei D.P.I.				
<b>Piano di monitoraggio del rischio</b>				
Controllare lo stato dei luoghi come da check-list				
		Vigilanza del preposto sull'uso dei DPI		

<b>RISCHI PER LA SALUTE (di natura igienico - ambientale)</b>		
AGENTI CHIMICI	AGENTI FISICI	AGENTI BIOLOGICI
<b>Rischi residui</b>		
Inalazione di vapori di materiali detergenti durante la pulizia R=2x2=4		Rubinetteria non a leva che facilita la diffusione di batteri e virus R=2x3=6
		Possibile contatto con batteri R=3x2=6
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>		

Uso di D.P.I.(mascherine) da parte del personale addetto alle pulizie		Chiedere l'installazione di rubinetteria a leva
Uso di materiali detergenti non aggressivi e muniti di scheda di sicurezza		Usare le mascherine e i guanti durante le pulizie
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>		
Informazione sull'uso corretto dei detergenti		Informazione sull'uso dei DPI
<b>Piano di monitoraggio del rischio in relazione ad eventuali variazioni</b>		
Vigilanza sull'uso dei DPI da parte del preposto	Verifica dello stato degli ambienti con la check-list	

## IMPIANTO ANTINCENDIO ED IMPIANTO ELETTRICO

RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE E PERICOLOSE
<b>Rischi residui</b>				
		Assenza verifica Impianto elettrico		
		Assenza della verifica biennale dell'impianto di terra R=3x4=12	Illuminazione di emergenza e di sicurezza non sufficiente R=3x4=12	
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>				
		Richiedere la verifica biennale	Chiedere l'installazione dell'illuminazione di emergenza e sicurezza	
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>				
			Prove di evacuazione per tutte le classi	
<b>Piano di monitoraggio del rischio</b>				
			Controllo quotidiano come da check-list	

## AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) Mensa

RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE PERICOLOSE
<b>Rischi residui</b>				

MANCA DUVRI	Sedie			
	Rischio scivolamento			
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>				
Richiesta Duvri	Richiesta verbale stato delle sedie/tavoli come da consegna di materiali Ente Comune/Gea	Richiesta di verifica/idoneità impianto elettrico		
	Richiesta al personale GEA preposto al servizio mensa di operare una verifica quotidiana sullo stato delle sedie dei tavoli in fase di pulizia.			
	Informare personale/docenti sui rischi presenti e richiedere comportamenti prudenti Apposizione di strisce antiscivolo			
Richiesta Comune ripristino servizi igienici	Informare gli alunni sui rischi presenti e richiedere comportamenti prudenti			
	Apposizione di strisce antiscivolo			
<b>Piano di monitoraggio del rischio</b>				
			Controllo come da check-	

### AMBIENTE DI LAVORO (destinazione) SPAZI CORTIVI

<b>RISCHI PER LA SICUREZZA (di natura infortunistica)</b>				
CARENZE STRUTTURALI	MECCANICI	ELETTRICI	ESPLOSIONI INCENDI	SOSTANZE E PERICOLOSE
<b>Rischi residui</b>				
Pavimentazione disconnessa Con rischio inciampo R=3x4=12				
Pozzetti scoperti R=3x4=12				
Spazi a verde non mantenuti R=3x3=9				
Recinzione esterna inadeguata R=3x3=9				
<b>Misure di sicurezza da porre in atto</b>				
Chiedere la manutenzione degli spazi				

Chiedere una recinzione adeguata per impedire intrusioni indesiderate				
Chiedere la messa in sicurezza dei pozzetti				
<b>Azioni di formazione e informazione da realizzare</b>				
Istruire gli alunni a non uscire all'esterno finchè non saranno stati eliminati i rischi				
<b>Piano di monitoraggio del rischio</b>				
			Verifica come da Check list	

**RSPP**  
prof. Maurizio Salucci

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof.ssa Luisa Patrizia Milo